

# PROGRAMMA DEL CANDIDATO A SINDACO

## VERONICA NENCI

### COLLEGATO ALLE SEGUENTI LISTE



*Veronica Nenci*

## **RILANCIO CIVICO, POLITICO ED ECONOMICO DEL COMUNE**

E' nostra profonda convinzione che il vero volano del rilancio sia un ribaltamento della filosofia di chi ci governa a livello locale, che non sia preoccupato solo di dirigere dall'alto e controllare tutto ciò che si muove nel territorio.

Abbiamo bisogno di un forte e vigoroso slancio civico proveniente dai cittadini, che si trasformi in netto cambiamento politico e, infine, divenga coraggiosa progettazione del futuro. Le prossime elezioni comunali sono l'occasione per mettere in pratica il nostro convincimento.

Il Comune di Reggello ha bisogno di un **rilancio coraggioso delle attività economiche e commerciali** che insistono sul suo territorio. Per far questo, è necessario mettere le attività economiche stesse nelle condizioni di poter ripartire e, soprattutto, di poter mantenere lo standard acquisito dopo anni di lavoro e sacrifici. Non c'è dubbio che si debba investire maggiormente dove c'è un territorio con un'immensità di risorse, quasi completamente non valorizzate: **Vallombrosa** e la sua foresta.

Da anni si sente parlare del rilancio di questa località, ma con risultati completamente assenti.

Saranno dati **incentivi fiscali** a chi investirà nel territorio di Saltino/Vallombrosa e sarà costituito un **Tavolo permanente**, ovvero un organismo rappresentativo di imprenditori, istituzioni, monaci e carabinieri forestali, nel quale si concordano e si mettono a punto tutte le iniziative, anche di programmazione politico-imprenditoriale, per il rilancio della zona. La finalità è quella di creare una sinergia importante in cui ognuno faccia la propria parte per fare di Vallombrosa una località turistica sia estiva che invernale, come sarà spiegato più diffusamente nella successiva sezione **TURISMO**.

Ovviamente, anche le **attività economiche delle altre frazioni e del capoluogo** devono avere la possibilità di ripartire con serenità dopo gli anni non floridi che hanno caratterizzato il nostro Comune e dopo la dura prova della pandemia, non ancora totalmente superata, purtroppo. Per esse sarà attuata una serie di **incentivi e di politiche attrattive per rilanciare l'economia**.

Per dare il senso della necessità di un cambio di paradigma, due misure saranno attuate nei **primi cento giorni di governo**:

1. sarà attuato un **taglio della TARI alle attività commerciali e artigianali** in una percentuale significativa, ma compatibile, ovviamente, con gli equilibri di bilancio, da incrementare gradualmente negli anni successivi. Sarà rivisto il Regolamento della TARI stessa, in modo che vengano tassate, nelle imprese, esclusivamente le aree dove avviene produzione di rifiuti, non pertinenze ed aree dove, di fatto, non si svolge l'attività economica/commerciale.
2. **Riduzione significativa aliquota IMU per le attività commerciali e artigianali**, al fine di incentivare il rilancio delle attività stesse, nel centro storico di Reggello e a Saltino/Vallombrosa.



## TURISMO

Rilancio del turismo, creando una **rete montana** che va dal Pratomagno alle Balze, fino alla Foresta di Vallombrosa, che possa rappresentare una vera meta di vacanze per il **turismo estivo**, e non solo, diffondendo le **reti di sentieri** già esistenti e magari creandone di nuovi in collaborazione con tutti i soggetti competenti, in tutte le modalità possibili, sia in mappe turistiche cartacee che tramite la creazione di mappe digitali. Saranno creati dei gruppi di guide specializzate, che organizzeranno dei "pacchetti" di escursioni magari suddivisi su più giorni, in modo da mostrare ai turisti tutti i lati del nostro incomparabile patrimonio montano e anche da poter creare un indotto culturale ed economico che possa estendersi e collegarsi anche al fondovalle. Incentiveremo varie modalità di fruizione delle nostre montagne, dalla promozione di sport ecocompatibili, come la corsa di orientamento (orienteering), a percorsi pensati appositamente per le e-bike, le mountain bikes ecc...

Attivazione di un **sito internet** più performante per maggiore visibilità con possibilità di prenotare tour guidati online con visibilità anche per le Aziende del territorio.

Così facendo, il target cui finora è stato indirizzato il turismo montano sarà differenziato ed ampliato. Non solo, ma dovrà essere attirato anche nel periodo **invernale**, proseguendo la scia estiva dei percorsi "segnati", con la creazione di percorsi per **ciaspole**, ad esempio.

Dovrà essere incentivato un **turismo dinamico**, con la riconversione di strutture ad oggi obsolete e fatiscenti, che dovranno essere recuperate in funzione degli obiettivi del Tavolo permanente di cui alla sezione precedente e sfruttando anche fondi regionali ed europei che spesso vengono messi a bando per il rilancio di zone montane.

Prevediamo la **riqualificazione**, sfruttando anche in questo caso fondi per il recupero di immobili di pregio, di molti edifici presenti nella nostra montagna, come ad esempio il Villino Malvezzi al Saltino, di proprietà del Comune, ma da anni lasciato al degrado, mentre invece potrebbe essere adibito ad ospitare mostre semipermanenti che possono andare da Arti e mestieri della montagna a fiere tematiche legate anche ai vari momenti dell'anno o altre attività che saremo pronti a valutare.

Per non parlare di una maggiore riqualificazione e sfruttamento funzionale del Polivalente e dell'Ex Segheria.

Altre aree della nostra montagna possono essere riqualificate progettando e realizzando davvero, al di là delle promesse, un **Parco Avventura**, di un certo rilievo, rientrando in quella dinamicità e diversificazione del target di turisti di cui si parlava sopra.

Si tratta, insomma, di incentivare una politica per lo sviluppo diffuso del turismo.

Infine, il territorio montano va dotato di **infrastrutture adeguate**, che lo colleghino alle frazioni limitrofe in tempi congrui per fruire dei servizi che non si trovano nelle zone in questione.

Per il rilancio delle nostre attività turistiche e commerciali, sarà attivata anche una collaborazione con gli **istituti alberghieri** della zona.



## TRASPORTI PUBBLICI E SCOLASTICI

Strettamente legata alle infrastrutture, è la questione dei trasporti. Noi riteniamo che i **trasporti pubblici** debbano essere potenziati nei collegamenti con le frazioni e con i Comuni limitrofi, sia del versante fiorentino che aretino.

Riteniamo, inoltre, che il trasporto pubblico debba essere differenziato da quello **scolastico**, ripristinando, gradualmente, gli **scuolabus** di proprietà del Comune ad esclusivo servizio del trasporto scolastico comunale.

Sia per l'alta vocazione turistica del nostro Comune che per l'alto tasso di spostamenti pendolari a valle, è fondamentale che la comunità reggellese, in tutte le sue articolazioni, sia parte attiva nella programmazione, tempistica e realizzazione delle grandi opere di viabilità e trasporti. Al riguardo ci preme sottolineare i notevoli disagi che producono sugli spostamenti dei nostri concittadini e turisti, ma anche sull'aumento esponenziale del traffico sulla viabilità comunale, gli annosi lavori per la terza corsia A1.

Istituzione di un minimo di corse dal fondovalle del Valdarno fino a Vallombrosa anche durante il periodo invernale, anche per incentivare la fruizione di Vallombrosa da parte di scolaresche.

## AGRICOLTURA

Una delle principali vocazioni del nostro territorio, da cui discendono anche le caratteristiche salienti del suo paesaggio, è senza dubbio quella agricola.

L'**olio di Reggello** è un'eccellenza riconosciuta e quindi occorre valorizzarne ancora di più i suoi aspetti legati non solo alla qualità ma anche alla tradizione e, appunto, al paesaggio.

Verranno quindi ricercate soluzioni che evitino l'abbandono degli oliveti favorendo anche l'incontro fra "l'offerta" delle superfici agricole da parte dei proprietari e la "domanda", in particolare quella di giovani imprenditori.

Valuteremo l'azzeramento dell'aliquota di base **IMU** per i fabbricati rurali ad uso strumentale (attualmente pari a 0,1%) che i Comuni per legge possono solo ridurre, fino a zero, al fine di sostenere le attività degli imprenditori agricoli che sono sempre in difficoltà.

Saranno promosse **azioni di contrasto all'abbandono dei terreni coltivabili** sul territorio di Reggello favorendo l'inserimento dei giovani con affiancamento di agronomi/coltivatori diretti in pensione.

Saranno previsti contributi alla **realizzazione di invasi per scopi irrigui** da parte delle aziende agricole, ove non previsti in misura PSR (Programma di sviluppo rurale), che incidono sul sistema di accumulo, di distribuzione e irrigazione. Tutto ciò concorre a razionalizzare l'uso della risorsa idrica, con conseguente risparmio della stessa, e a mitigare gli effetti derivanti dai cambiamenti climatici.

Dovranno essere rivalutati, inserendoli anche in una Rassegna dell'olio rivista e ampliata, insieme al fagiolo zolfino, al giaggiolo, ai prodotti caseari, **i prodotti legati al bosco**, tramite il recupero delle enormi superfici di castagneto oggi abbandonate, che non appaiono più pertanto di particolare "appeal" turistico ed



escursionistico ed impediscono al loro meraviglioso sottobosco di emergere, oltre a rappresentare una situazione di particolare pericolosità per lo sviluppo degli incendi.

## **SANITA' E SOCIALE**

E' necessario "personalizzare" la **sanità** sul nostro territorio. Si rende sempre più necessario creare una rete assistenziale che arrivi il più vicino possibile ai soggetti più deboli. Lo scopo assolutamente preminente quello di organizzare una prevenzione che sposti l'intervento sanità capillarmente sul territorio, data anche la vastità e complessità del nostro Comune.

Si pensa, come obiettivo a tendere, di realizzare un **Centro polifunzionale**, dopo aver individuato una struttura idonea, che funga da Centro diurno per gli anziani e che al tempo stesso si strutturi come "Casa della salute", tanto decantata e da anni promessa dalle precedenti amministrazioni, ma mai realizzata, con competenze qualificate sia mediche che infermieristiche. In questo modo, si permetterebbe all'assistenza sanitaria di arrivare il più vicino possibile ai malati cronici, incanalando gli afflussi in Pronto Soccorso per le emergenze reali. Così facendo, sarà efficientata la qualità dell'assistenza e saranno razionalizzate le risorse.

Anche in campo sanitario, è bene fare attenzione ed avvalersi dei denari del Recovery Plan, che incentivano il mantenimento di strutture sanitarie vicino alla popolazione. Evidente occasione da non perdere se vogliamo mantenere il presidio ospedaliero più vicino al nostro Comune, l'Ospedale Serristori, con un Pronto Soccorso competitivo e attivo 24 h su 24.

Costruzione di una **pista di elisoccorso** al Saltino/Vallombrosa per una maggiore rapidità di intervento, ripristino della guardia medica, sempre al Saltino/Vallombrosa, 7 giorni su sette, almeno nel periodo estivo.

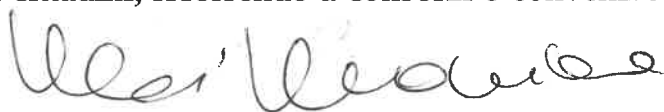
In campo **sociale**, saranno attuate delle politiche a sostegno della **famiglia**, quali:

- rimodulazione della **Tari**, collegandola, in trasparenza, a tutti gli sconti ed agevolazioni che sono stati promessi, ma mai elargiti, in questi anni in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti differenziati. Si tratta di attivare un sistema di "cittadinanza attiva" che consenta un circolo virtuoso con possibilità di effettivo sconto in fattura, dunque;
- innalzamento del limite dell'ISEE per accedere ai contributi per l'**acquisto dei libri di testo** per la scuola dell'obbligo;
- diminuzione del contributo delle famiglie per il **trasporto scolastico**, anche in conseguenza del progressivo reinserimento degli scuolabus per il trasporto scolastico;
- Garanzie per **prestiti d'onore ad hoc** per studentesse e studenti con difficoltà economiche e meritevoli.

## **SERVIZI AL CITTADINO**

I servizi al cittadino devono essere il più possibile vicini all'utenza e questo deve valere per i servizi essenziali, quali l'approvvigionamento idrico, i servizi di raccolta rifiuti e spazzamento, fino ai servizi sanitari e sociali.

Riteniamo che debba essere fatto il massimo sforzo per riportare il più possibile questi servizi vicini ai cittadini, ricorrendo a consorzi e convenzioni con altri Comuni



e/o Enti terzi solo quando sia strettamente necessario, ovvero quando lo richiedano effettivamente i principi di efficienza, efficacia ed economicità della Pubblica Amministrazione. In altre parole, deve essere realmente applicato il principio di sussidiarietà sancito dalla nostra Costituzione, ovvero si ricorre a livelli superiori solo quando il singolo Comune non sia in grado di far fronte da solo a determinate esigenze.

In questo contesto, una particolare menzione merita il servizio di **raccolta rifiuti e spazzamento strade**.

L'introduzione del porta a porta ha portato indubbiamente vantaggi dal lato del singolo utente, che non deve fare più centinaia di metri per conferire i rifiuti negli appositi cassonetti. Ma, complessivamente, alla comunità e al singolo cittadino in quanto contribuente, cosa ha portato? Sicuramente, il **decoro urbano** non ne ha giovato e le **bollette** che i reggellesi si vedono recapitare non riportano nessuno di quei tanto decantati sconti da applicare ai "differenziatori" virtuosi.

Noi applicheremo il principio della massima trasparenza in bolletta, in modo da innescare un circolo virtuoso, così che ciò che il contribuente dà in termini di riciclo gli torni esattamente nella stessa misura economica.

In più, sarà fatto un accordo con il gestore del servizio per regolamentare le **fasce orarie di esposizione dei rifiuti** in strada; saranno attivati dei controlli e saranno sanzionati coloro che esporranno al di fuori di dette fasce e sarà pure elevata penale al gestore nel caso passi a raccogliere al di fuori delle fasce orarie concordate.

Potrebbe essere mutuata pure l'esperienza di un Comune del Molise, dove sono state costruite delle **cassette ecologiche** a sostegno della raccolta porta a porta, in cui far confluire i rifiuti, con la tessera sanitaria, in caso di impossibilità ad esporre i rifiuti davanti casa perché magari in vacanza o non residenti abitualmente.

## ISTRUZIONE E GIOVANI

La scuola è il futuro della nostra Comunità. Ci sono da fare degli interventi pesanti e coraggiosi sia sull'**edilizia scolastica** che sull'interazione dei nostri ragazzi all'interno della comunità scolastica, che noi intendiamo formata a pieno titolo dall'integrazione tra scuole statali o comunali e non statali, che svolgono un servizio meritevole a vantaggio di tutto il sistema di istruzione ed educazione.

Abbiamo letto in un programma delle scorse elezioni amministrative per il nostro Comune che la comunità sarebbe stata al centro di tutto e che la scuola avrebbe dovuto essere integrata nel territorio, che sarebbe stata realizzata una scuola senza zaino, che sarebbe stato incentivato l'acquisto di libri e che sarebbero state promosse e sostenute le attività extrascolastiche, anche economicamente, in modo da poter essere accessibili a tutti. **Niente di tutto questo è stato realizzato.**

Il nostro obiettivo è quello, nel rispetto dell'autonomia scolastica ovviamente, di far sentire ogni singolo studente integrato nel tessuto della comunità scolastica, attivando, a tale scopo, tutte le misure in nostro possesso. In altre parole, ben vengano i convegni, seppur interessantissimi, sull'integrazione scolastica, sul bullismo e sul cyber bullismo, ma se, al termine di un anno scolastico, non saremo stati in grado di risolvere problemi integrativi e di adattamento, anche fossero stati manifestati da un



solo studente, dovremo dichiarare il fallimento su tutta la linea della nostra politica scolastica e giovanile.

Non avendo il nostro Comune alcuna scuola superiore o sezioni distaccate universitarie, potrebbero essere studiati progetti specifici per aprire sul territorio **realità di formazione** in sinergia con indirizzi specializzati nel campo dell'agricoltura, alimentazione, turismo, vocazioni caratterizzanti il nostro Comune.

Capitolo a parte ma importantissimo, le **mense scolastiche**: dovranno essere reintrodotte gradualmente le mense interne ad ogni istituto di istruzione presente nel nostro Comune, con prodotti a km zero, cosa che servirà ad aiutare anche le aziende del territorio.

## **SPORT E ASSOCIAZIONISMO**

Incentivare lo **sport** tra i giovani con convenzioni favorevoli da ambo le parti e coinvolgendo, anche in qualità di collaboratori, **tutte** le associazioni disponibili -anch quelle del terzo settore - a promuovere la loro disciplina e la pratica sportiva, che è di base.

Fra le altre cose, dovremo implementare la rete di percorsi ciclopedonali nelle e fra le frazioni del Comune e anche rispetto alle frazioni dei Comuni limitrofi, sia per dare impulso alla mobilità dolce e sostenibile, sia per creare una rete che sia complementare alla Ciclovía dell'Arno già in via di realizzazione.

Il volontariato e il sociale sono la spina dell'Italia. Quindi, dobbiamo sostenere tutte le **associazioni** presenti nel nostro Comune ed essere vicini alle loro esigenze.

Alcune associazioni dovrebbero essere coinvolte maggiormente nella gestione dei servizi alla cittadinanza, a tutti i livelli.

## **URBANISTICA ED EDILIZIA**

Sarà promossa una **rigenerazione urbana** con riqualificazione degli edifici di pregio, utilizzando il più possibile i fondi europei e regionali all'uopo messi a disposizione.

Dovrà essere effettuato, inoltre, un attento monitoraggio periodico di tutti gli edifici comunali, in modo che ne sia accertata la stabilità e la sicurezza ed eventualmente procedere alla messa in sicurezza prima che si debba intervenire in urgenza, come è accaduto di recente con il distaccamento di pietre dalla torre del palazzo comunale.

Saranno previste in bilancio delle risorse apposite per tali controlli, che dovranno essere gestiti dai funzionari degli uffici preposti, a cadenze programmate, con rispetto degli obiettivi di PEG (piano economico di gestione), così come tutti gli altri interventi che afferiscono al decoro delle aree pubbliche ed alla manutenzione delle strade e così via. In altre parole, non dovremo più assistere all'asfaltamento delle strade un paio di mesi prima di ogni campagna elettorale o dover recarsi in Comune ogni volta che ci sarà da tagliare l'erba in un giardino o in un cimitero. Questi sono compiti che deve svolgere autonomamente la parte dirigenziale dell'amministrazione comunale, senza l'intervento della politica.

Contestualmente, la pubblica amministrazione dovrà assicurarsi che anche i privati rispettino le regole del vivere civile facendo quanto di loro dovere per contribuire al



pubblico decoro, semplicemente applicando quanto previsto dal Codice civile all'art. 1176, ovvero applicando la "diligenza del buon padre di famiglia".

Dovrà essere fatta anche un'attenta mappatura degli edifici lasciati "incompiuti" per i motivi più disparati e promuovere soluzioni adeguate e risolutive.

## **AMBIENTE**

L'Ambiente del nostro Comune non ha bisogno di presentazioni e, come è stato più volte ribadito in precedenti sezioni di questo programma, è richiesto il massimo impegno di tutti, amministrazione e cittadini, per la sua valorizzazione e la sua preservazione.

L'Amministrazione si deve impegnare per mantenere il deflusso minimo vitale del **Resco** durante l'estate.

C'è bisogno anche di un impegno dell'Amministrazione per la manutenzione degli alvei con intervento autonomo o richiedendo urgentemente al Consorzio di bonifica il taglio di vegetazione di sponda sul Resco nella zona del Centro storico e nel tratto a monte fino a Case Lavana.

**Fonti rinnovabili:** favorire il passaggio per privati ed aziende ad uso di sistemi green di produzione di energia.

## **SICUREZZA**

La sicurezza va garantita ai cittadini e a coloro che si trovano sul nostro territorio per ragioni di lavoro, turismo o altro, su due livelli:

- **Sicurezza del territorio.** Questa va garantita a più livelli, dotando il nostro territorio di tutti i dispositivi che possano disincentivare gli abusi e i furti negli appartamenti e nelle aziende, come telecamere ad ampio spettro dislocate in punti nevralgici ed attivando dei controlli da parte delle nostre autorità di pubblica sicurezza. Sarà necessario, con un'ampia sinergia fra le diverse forze dell'ordine, ampliare l'offerta di polizia giudiziaria presente sul nostro territorio, in modo che sia ampiamente coperto per l'intero arco delle 24 ore.
- **Sicurezza sui luoghi di lavoro.** La pubblica amministrazione deve attuare tutte le misure in suo potere per garantire il rispetto delle norme nazionali sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Un'idea potrebbe essere quella di rendere obbligatori i controlli su tutte le nuove aziende che si insediano nel Comune e non a campione, come è prassi dal momento che la maggior parte degli adempimenti sono autocertificati e non soggetti ad autorizzazione. Per gli impianti già esistenti, invece, potrebbero essere fatte convenzioni con gli uffici preposti della Asl per organizzare controlli a scadenze regolari.

## **TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE**

Mirare a realizzare pienamente la **semplificazione** – ossia la rimozione di ciò che variamente rallenta, rende difficoltoso, impedisce l'interlocuzione fra privato e Pubblica Amministrazione – declinata in tutte le sue forme.

**Semplificazione amministrativa:** riduzione dei procedimenti e dei tempi che restano, compressione o eliminazione dei tempi di attesa e dei costi, ecc.





**Semplificazione normativa:** razionalizzazione della regolamentazione comunale, da realizzare attraverso l'adozione di testi unici per materie affini e la "ripulitura" dei testi vigenti, alla luce della gerarchia delle fonti, secondo la quale ciò che è già disciplinato a livello sovracomunale non deve essere replicato a livello locale nonché come revisione anche letterale dei regolamenti, per una maggiore chiarezza del linguaggio utilizzato.

Nella semplificazione amministrativa s'inquadra anche la *riduzione ad uno* dei procedimenti amministrativi, tipica dello **sportello unico attività produttive (SUAP)**, ma anche dello sportello unico dell'edilizia (SUE) e, in ogni caso, di tutte le altre forme di sportello unico, sempre più convergenti in un'unica entità, dopo gli interventi della c.d. riforma Madia, impostata secondo modalità telematiche di accesso e di fruizione del servizio.

Il SUAP, in particolare, vuole essere l'**unico riferimento** territoriale "**per tutti** i procedimenti **che abbiano ad oggetto** l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi.

In altre parole, il SUAP è e deve essere l'unica faccia della P.A. nei confronti dell'impresa e titolare dell'unico procedimento nel quale confluiscono tutti i procedimenti e gli adempimenti di competenza degli altri uffici ed enti pubblici.

Questa unicità è spesso vanificata dall'adozione di modelli organizzativi che la tradiscono, finendo per rendere il SUAP un aggravio piuttosto che una virtuosa semplificazione.

In tal senso non può che essere letta l'esperienza del SUAP associato dell'Unione dei Comuni.


Dal 2010 il Suap deve essere esclusivamente **telematico**, per legge, in linea anche con quanto disposto a livello europeo dalla *Direttiva Servizi o Bolkestein*. Ciò ci fornisce la possibilità di adottare un modello di SUAP veramente efficiente ed efficace nel nostro Comune, con un occhio allo **sportello unico digitale europeo**, che è già una realtà: per rendere più agevole il vivere, lavorare, fare affari nei Paesi dell'Unione europea c'è oggi, per l'appunto, il **single digital gateway (SDG)** del Regolamento (CE) 02/10/2018, n. 2018/1724/UE, **REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO** che lo istituisce per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi, pienamente vigente dal 12 dicembre 2020, che impone ai comuni degli obblighi di adeguamento entro il 12 dicembre del 2022.

Utilizzare a pieno questa possibilità ci consentirà di elevare la **competitività** del nostro territorio sul piano non soltanto nazionale, ma anche europeo e... oltre.

Un punto unico di contatto per la gran parte delle pratiche gestibili in rete, che mira, perciò, a semplificare definitivamente l'interlocuzione dei cittadini e delle imprese con la P.A. di tutti gli Stati membri e in tutti gli Stati membri.

Intendiamo fortemente aprire sul nostro comune questa "finestra" digitale, per risultare il più possibile attraenti agli investitori nazionali ed esteri, a partire dalla semplicità dell'aprire un'attività economica nel nostro comune.

Anche in quest'ottica si rende indispensabile allentare la pressione, non solo fiscale, sulle imprese, soprattutto in questo momento storico: i ripetuti controlli non garantiscono la salvaguardia dell'interesse pubblico generale ma trascinano gli



operatori economici nelle pastoie della burocrazia, quando non li costringono al pagamento di elevati importi di sanzioni e di sospensioni dell'attività, spesso letali per loro. Saranno a tal fine assunte come riferimento le **linee guida in materia di controlli**, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, approvate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2013, per favorire l'espletamento di **controlli non più meramente repressivi, ma tendenzialmente collaborativi con le imprese**, verso l'obiettivo comune della crescita e dello sviluppo economico del territorio.

La logica e le modalità operative a sportello unico si offrono, inoltre, quale utilissimo criterio da applicare all'indispensabile razionalizzazione della **struttura organizzativa** del nostro ente locale, in ossequio ai principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza dell'agire amministrativo.

Non più articolazioni basate esclusivamente sul cumulo di competenze, in gran parte disomogenee fra loro, secondo il classico modello burocratico, ma più centri d'imputazione di competenza e di responsabilità coordinati da un livello di **direzione generale** e **supportati giuridicamente** da un apposito nodo della struttura, avente altresì la funzione di garantire il continuo adeguamento dell'azione amministrativa alle norme che sopravvengono, attraverso una costante attività di aggiornamento e formazione dei quadri e dei dipendenti.

In questo ambito, si rileva la necessità di istituire un ufficio quasi ad esclusiva vocazione di **progettazione europea e regionale**, che possa essere di supporto anche alle associazioni e alle imprese che vogliono accedere al complesso mondo della progettazione europea, nelle sue più varie sfaccettature (Interregg ecc...).

### **CENTRALITA' DELLE FRAZIONI E DELLE LORO PECULIARITA'**

Le frazioni del Comune di Reggello costituiscono una rete fondamentale del tessuto amministrativo del Comune stesso e devono essere coinvolte nei processi decisionali che le riguardano. A questo proposito, lasciate alle spalle le precedenti esperienze sia dei consigli di frazione che di partecipazione, sarà posizionata in ogni singola frazione, in un luogo da definire, e sin dall'inizio di questa campagna elettorale, con calendario che sarà adeguatamente pubblicizzato, una **cassetta** delle richieste, in cui ogni singolo cittadino di quella frazione potrà depositare, in forma anonima o pubblica a sua scelta, una richiesta, una critica, una proposta.

Una volta al mese un impiegato del Comune sarà distaccato in una frazione, in cui confluiranno anche quelle limitrofe (ad es. su Donnini confluiranno anche Tosi e San Donato), per raccogliere le istanze e le proposte e anche per recapitare certificati o altri atti che siano stati richiesti dai cittadini in precedenza.

